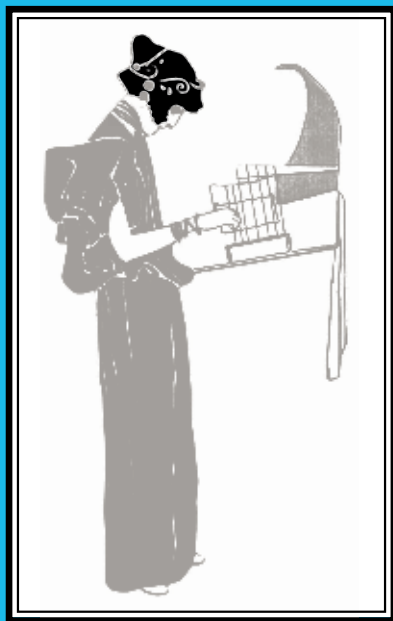


C.I.D.
Circolo Musicale Sondrio

49^a Stagione Concertistica 2009-2010



CON IL PATROCINIO



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



PROVINCIA DI SONDRIO
Assessorato alla Cultura



COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI SONDRIO
Assessorato alla Cultura



COMUNE DI SONDRIO
Assessorato alla Cultura



ProValtellina
Fondazione del Comitato Locali

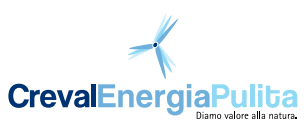
GRUPPO BANCARIO
Credito
Valtellinese



fondazione
cariplo



Dalla natura l'energia,
dalla tua banca il finanziamento.



Investire nella tutela dell'ambiente conviene, e da oggi ancora di più. **Creval Energia Pulita** è il finanziamento, a tassi e condizioni particolarmente vantaggiosi, destinato a privati e imprese che acquistano un impianto fotovoltaico, installano pannelli solari o investono in progetti finalizzati alla salvaguardia ambientale. www.creval.it



C.I.D.
Circolo Musicale Sondrio

49^a Stagione Concertistica 2009 -2010



49^a Stagione Concertistica DuemilanoveDuemiladieci

Ai nove appuntamenti della stagione teatrale organizzata dal Comune, il Circolo Musicale di Sondrio, nell'ambito della sua quarantanovesima stagione, ne offre altrettanti al pubblico appassionato di musica.

Dopo quasi mezzo secolo di attività, la qualità, la varietà e l'originalità delle proposte continuano ad essere gli elementi centrali della programmazione.

L'immane appuntamento con il pianoforte è, quest'anno, per l'inaugurazione. Una pianista russa di eccezionale talento inaugura il cartellone con un programma denso e accattivante, nel quale non manca un doveroso omaggio a Mendelssohn e a Chopin, di cui, nel corso della stagione ricorrono i duecento anni dalla nascita.

Un anniversario di carattere diverso, più ampio, se vogliamo, legato ad un fatto più recente ma di portata storica - i vent'anni dalla caduta del muro di Berlino - ha fornito lo spunto per una serata monografica, interamente dedicata al compositore vivente Arvo Pärt e al canto gregoriano, da cui la sua musica trae profondità e linfa vitale, quale figura particolarmente significativa in relazione a tale ricorrenza. Per l'importante occasione ci onorerà con la sua presenza ed un significativo intervento il Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano, Mons. Franco Buzzi.

Il recital del violinista Francesco Senese ci offre la piacevole occasione di ascoltare un artista "germogliato" nella nostra terra che ha intrapreso un'importante carriera. Prima di Natale una serata con gli Harlem Messengers, un famoso gruppo che ha assunto la "missione" di diffondere gioia e felicità attraverso il canto, celebrare la vita, mandare un messaggio di speranza e di amore, divertire e farci sentire meglio di prima di averli ascoltati. Un altro musicista cresciuto nella nostra terra, il chitarrista Luca Trabucchi, pre-

senta in anteprima, in occasione del concerto prenatalizio presso il Palazzo della Provincia, il CD recentemente registrato dal "Trio Concertando", di cui fa parte.

Il primo appuntamento dell'anno nuovo è dedicato, come di consueto, alla rassegna "Per il grande jazz", con la presenza di un quartetto che, per rendere omaggio ad una delle più prestigiose formazioni di tutta la storia del jazz, il quartetto di Benny Goodman (il quale avrebbe oggi cento anni), ne ripropone l'organico originale.

E, ancora in tema di anniversari, per i due secoli dal fecondo anno di nascita dei primi grandi musicisti dell'epoca romantica - quella che ci ha lasciato il repertorio più amato dagli appassionati frequentatori delle sale da concerto - una serata a loro interamente dedicata con lo smagliante accostamento del pianoforte all'orchestra.

E, per la sera del "compleanno" di Chopin, una festa a lui dedicata, con la collaborazione dell'Istituto Polacco di Roma, nella quale ascolteremo pagine insolite per violoncello e pianoforte.

Per concludere, lo spettacolo pensato per coinvolgere anche i ragazzi delle scuole. La novità di quest'anno è l'idea, maturata attarverso la collaborazione con un importante Festival jazz, di proporre per la prima volta questo genere musicale in una forma assolutamente nuova, che trova nell'improvvisazione il "trait d'union" tra jazz, musica improvvisata per eccellenza, e la commedia dell'arte, improvvisazione sul palcoscenico.

Così, con tutto questo, il Circolo Musicale di Sondrio - il vecchio "C.I.D.", per gli amici - si avvia verso il suo primo mezzo secolo di attività. Un'età "matura", come si suol dire, e l'entusiasmo giovanile di tutti i suoi fedeli e appassionati amici.

Giovanni Battista Mazza
Direttore artistico

Lunedì 19 Ottobre - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

“Serata inaugurale”

Yulianna Avdeeva *pianoforte*
musiche di Mendelssohn, Chopin, Liszt

Lunedì 9 Novembre - Sondrio, Chiesa Collegiata SS. Gervasio e Protasio

“Non muri ma ponti!”

Ensemble San Felice *coro* - **Giovanni Battista Mazza** *organo*
musiche di Arvo Pärt e canto gregoriano

Lunedì 30 Novembre - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

“Spiegel im Spiegel”

Francesco Senese *violino* - **Sonia Iaconis** *pianoforte*
musiche di Mendelssohn, Pärt, Strauss

Lunedì 14 Dicembre - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

“Oh happy day!”

The Harlem Messengers

Domenica 20 Dicembre - Sondrio, Palazzo della Provincia, ore 21

“Trios with Guitar”

Trio Concertando - **Manuel Guillen** *violino*
Luca Trabucchi *chitarra* - **Pierluigi Ruggiero** *violoncello*
Presentazione del CD “*Trios with Guitar*”
Musiche di Ximenez, Paganini, De Laporta, Haydn, Rota

Lunedì 18 Gennaio - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

“Per il grande jazz”

“*Waitin' for Benny*” - omaggio a Benny Goodman
Mauro Negri *clarinetto* - **Andrea Dulbecco** *vibrafono* - **Paolo Birro** *pianoforte*
Mauro Beggio *batteria*

Giovedì 28 Gennaio - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

“Pianoforte e orchestra”

Orchestra 1813
Igor Longato *pianoforte* - **Giovanni Battista Mazza** *direttore*
musiche di Chopin e Schumann

Lunedì 1 Marzo - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

“Omaggio a Chopin”

Adam Klocek *violoncello* - **pianista da definire**
musiche di Chopin

Martedì 23 Marzo - Sondrio, Auditorium Torelli, ore 21

matinée per le scuole Martedì 23 Marzo ore 14 e Mercoledì 24 ore 9.30-11
in collaborazione con **Viterbo JazzUp Festival 2009**

“Pinocchio jazz”

CAPOLINEA TRIO
Alessio Capobianco *chitarra* - **Stefano Fanini** *basso elettrico, contrabbasso*
Francesco Speziali *batteria*
COMPAGNIA TEATRO RICERCHE - MUSICA E TERRITORIO
Mario Gallo *Pinocchio* - **Laura Pece** *la Dama, la Volpe*
Gabriele Guarino *Geppetto, Mangiafuoco* - **Valeria Bianchi** *il Gatto*

Lunedì 19 Ottobre - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

“Serata inaugurale”

YULIANNA AVDEEVA *pianoforte*

Fryderyk Chopin

Notturmo in do diesis minore op. 27 N. 1

Notturmo re maggiore op. 27 N. 2

Felix Mendelssohn Bartholdy

Variations serieuses in re minore op. 54

Fryderyk Chopin

Sonata Nr. 2 in si bemolle minore op. 35

Grave - Doppio movimento

Scherzo: Piu lento - Tempo I

Marcia funebre: Lento

Finale: Presto

*

Richard Wagner – Franz Liszt

Ouverture “Tannhäuser”

Franz Liszt

Réminiscences de Don Juan

YULIANNA AVDEEVA

Yulianna Avdeeva è nata a Mosca nel 1985. Dal 1990 entra nella prestigiosa scuola Gnesin. I suoi professori sono stati Elena Ivanova e Vladimir Tropp. In seguito ha studiato alla Hochschule für Musik und Theater di Winterthur col Prof. Konstantin Scherbakow.

Si è esibita in molte città russe e in molti paesi tra cui USA, Francia, Germania, Israele, Sudafrica suonando in festivals prestigiosi tra cui il Festival Internazionale di Colmar, il Festival Chopin di Antonin (Polonia), la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Bösendorfer Saal ed il Karajan-Zentrum di Vienna, il Barbican Center di Londra e la Tonhalle di Zurigo.

Yulianna Avdeeva ha anche vinto diversi premi in importanti competizioni musicali: nel 1997 il 1° Premio al concorso di Praga Carl Czerny dedicato ai giovani pianisti, nel 2000 "I Nuovi Nomi" al Grand Prix di Mosca, nel 2002 il 1° Premio al concorso giovanile Arthur Rubinstein di Bydgoszcz (Polonia), nel 2003 il 2° Premio al concorso di Brema, nel 2003 il 2° Premio al concorso pianistico dedicato ai compositori spagnoli di Madrid,

il 2° premio "Citta di Cantu' 15th International Competition for Piano and Orchestra" (Cantù, Italia), 2005 il 3° premio "Kurt Leimer International Piano Competition" (Zurigo), e nel 2006 il 2° Premio (ex aequo)

al concorso di Ginevra (1° Premio non è stato assegnato).

Di lei hanno detto: Yulianna ha un'intelligenza, ed un talento fuori dal comune, (Paul Badura-Skoda)

Avdeeva suona in maniera assolutamente fenomenale. Tutto era curato in maniera eccellente e tecnicamente perfetta. Merita una grande carriera internazionale (A. Harasiewicz, Polonia), Il suo livello artistico, le nuances dinamiche, e il suo coinvolgimento emozionale sono di un musicista maturo (The Times, Inghilterra).



Lunedì 9 Novembre - ore 21

Chiesa Collegiata SS. Gervasio e Protasio

In collaborazione con



“Non muri ma ponti!”

ENSEMBLE SAN FELICE *coro*
GIOVANNI BATTISTA MAZZA *organo*
FEDERICO BARDAZZI *direttore*

Introduzione di **Mons. Franco Buzzi**
Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano

Arvo Pärt
“ANNUM PER ANNUM”: *introduzione organo*

Arvo Pärt
“TRIVIUM” *organo*

Introitus Spiritus Domini replevit orbem terrarum

Arvo Pärt
KYRIE
GLORIA

Collecta Deus qui odierna die corda fidelium
Lectio Actuum Apostolorum

Arvo Pärt
ALLELUJA I - ALLELUJA II
VENI SANCTE SPIRITUS

Arvo Pärt
“ ANNUM PER ANNUM”: K-G-C-S-A *organo*

Sequentia Sancti Evangelii secundum Joannem

Arvo Pärt
CREDO

Offertorium Confirma hoc Deus
Prefatio

Arvo Pärt
SANCTUS

Arvo Pärt
“ PARI INTERVALLO” *organo*

Pater noster
Embolismus

Arvo Pärt
AGNUS DEI

Communio Factus est repente de caelo
Postcommunio Sancti spiritus, Domine
Ite missa est

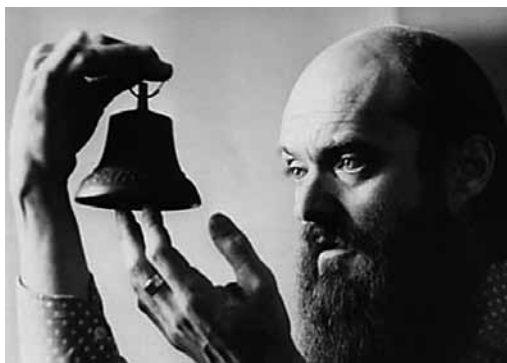
Arvo Pärt
“ANNUM PER ANNUM”: *coda organo*

ARVO PÄRT

(Arvo Augustovic Pjart), nato nel 1935 in Estonia, ha vissuto in prima persona le vicissitudini del suo Paese durante il secolo scorso, dalla seconda guerra mondiale, all'egemonia sovietica fino all'attuale ingresso nella Unione Europea. Questo spiega in parte il suo tardivo successo e la sua relativamente recente affermazione nel panorama internazionale, che è avvenuta soprattutto a partire dagli anni ottanta del novecento e ha coinciso con la caduta del muro di Berlino.

E' singolare il rapporto che Pärt ha avuto con il mondo politico del suo Paese, infatti, mentre da giovane seguiva i percorsi compositivi legati alla dodecafonìa, la sua musica fu osteggiata perché troppo filo-occidentale e "sperimentale", più tardi, quando iniziò a forgiare la sua materia creativa sulla base della modalità dei primi polifonisti e del canto gregoriano, fu invece ostacolato perché tacciato di essere legato ad una visione artistica troppo incline al passato.

La sua consacrazione è avvenuta soprattutto dopo il suo trasferimento a Berlino, il suo successo è stato immediato e rapidissimo, in quanto la sua musica è stata



Il programma nasce dall'idea di porre in relazione la più antica delle forme musicali

dell'Europa cristiana con la musica contemporanea.

La "Berliner Messe" si ricollega al gregoriano molto più profondamente di quanto possa apparire ad un primo sguardo, infatti diversi elementi dell'antico canto liturgico sono sviluppati ed enfatizzati, seppur in maniera personale ed attuale. Soprattutto l'incessante omoritmia sancisce la centralità del testo, la sua sacralità e

recepita non solo dal ristretto circolo degli addetti ai lavori ma ha saputo parlare anche alle generazioni dei più giovani e ad un pubblico non necessariamente di esperti. Le vendite dei suoi Cd hanno infranto tutti i record relativamente a questo settore.

Negli anni Settanta, Arvo Pärt si impone un lungo silenzio. Sente di dover avviare una ricerca musicale più radicale, di dover puntare alla nuda essenzialità del suono, liberandolo dal tecnicismo e dalle artificiosità dei linguaggi contemporanei. Da quel lungo e coraggioso apprendistato - il "tempo dell'attesa" - nascerà lo stile "tintinnabuli", una musica minimale, venata di misticismo e quasi incantatoria. Con questo particolare genere Pärt dimostra come sia possibile produrre opere valide nonostante la riduzione ai minimi termini del materiale compositivo.

«Lavoro con pochissimi elementi - una voce, due voci. Costruisco con i materiali più primitivi - con l'accordo perfetto, con una specifica tonalità. Tre note di un accordo sono come campane. Ed è perciò che chiamo questo tintinnabulazione»

il suo primato. La musica di Pärt evoca voci lontane, gli echi reconditi di un passato

che ancora vuole esprimersi nel presente, perché tende all'assoluto e all'eterno.

"...i Santi lasciavano tutte le loro ricchezze e andavano nel deserto. Nello stesso modo, il compositore moderno può anche cercare di lasciare dietro di sé l'intero arsenale moderno e liberarsi attraverso la via della nuda monodia, portando con sé solo ciò che è necessario..."

ENSEMBLE SAN FELICE

Fondato nel 1993 da Federico Bardazzi, è un gruppo vocale e strumentale, con un repertorio prevalentemente sacro, dal medioevo alla musica contemporanea. Si focalizza da molti anni sulla produzione bachiana e si dedica inoltre al repertorio del seicento, presentando in numerosi festival in Italia e all'estero pagine raramente eseguite di Marco da Gagliano, Frescobaldi, Carissimi, Buxtehude, Jeronimo de Carrion, François Couperin.

Costante è stato anche l'approfondimento della musica di Arvo Pärt e del canto gregoriano. Sul repertorio gregoriano il gruppo si è sempre più profondamente dedicato negli ultimi anni con grande attenzione filologica e semiologica, dando vita alla prestigiosa iniziativa "in canto gregoriano", con la presenza abituale delle più importanti personalità attive in questo campo.

Della discografia dell'Ensemble San Felice diretto da Federico Bardazzi fanno parte la registrazione dei Sei Mottetti di Johann Sebastian Bach, la prima registrazione in



assoluto della Messa sopra l'aria di Fiorenza di Girolamo Frescobaldi (Bongiovanni), il Cd di Cantigas de Santa Maria di Alfonso X "Nigra sum sed Formosa" (Bongiovanni), il dramma liturgico medievale fiorentino "Quem queritis?" (Tactus) che è stato presentato in numerose tournée con successo in Italia e all'estero. I suoi concerti e Cd sono stati trasmessi dalla Rai, dalle radio e televisioni svizzera, tedesca, polacca e dalla BBC.

GIOVANNI BATTISTA MAZZA

Organista e direttore, studia organo, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Frequenta corsi di perfezionamento e di interpretazione organistica con Brett Leighton Jean-Claude Zehnder e Michael Radulescu.

Vincitore del primo premio al Concorso Internazionale "Giovani Organisti d'Europa" (Pisa 1986) è attivo, sia come solista che come direttore, in vari Paesi europei e in America latina.

Suona nell'ambito di numerose rassegne e festival internazionali e, come direttore, collabora in campo operistico e sinfonico con teatri e istituzioni quali l'Arena di Verona, il Teatro Comunale di Ferrara, il Teatro dell'Opera di Dnepropetrovsk, l'Accademia del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano.

Realizza numerose prime assolute di com-



posizioni contemporanee, molte delle quali dedicate a lui.

Effettua registrazioni per la Radiotelevisione della Svizzera Italiana, la Radio Nazionale Bulgara e la RAI.

E' presente in campo discografico con incisioni dedicate a Bach e al '900 italiano.

Insegna organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Milano.

FEDERICO BARDAZZI

Allievo di violoncello di André Navarra a Siena e a Parigi, ha studiato musica da camera con Piero Farulli del Quartetto Italiano e con il Quartetto Borodin, viola da gamba con Paolo Biordi, composizione con Carlo Prospero e Roberto Becheri, canto gregoriano con Nino Albarosa e Johannes Berchmans Göschl, direzione di coro con Roberto Gabbiani e Peter Phillips, direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana con Myung-Whun Chung.

Con l'Ensemble San Felice si è focalizzato da molti anni sulla produzione bachiana dirigendo la Messa in si minore, i Sei Motetti tedeschi, la Johannes-Passion, l'Oratorio di Natale, i Concerti brandeburghesi e numerose Cantate. Si è dedicato inoltre al repertorio del seicento, presentando in numerosi festival in Italia e all'estero pagine

raramente eseguite di Marco da Gagliano, Frescobaldi, Carissimi, Buxtehude, Jeronimo de Carrion, François Couperin.

Negli ultimi anni si è dedicato intensamente alla monodia medievale.

Nel settembre 2005 è stato invitato a tenere un concerto al Queen Elizabeth Hall di Londra.

E' docente al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia.

Tiene un corso di monodia medievale presso l'Università degli Studi di Firenze.



FRANCO BUZZI

Franco Buzzi, classe 1948, è sacerdote della Diocesi di Milano dal 1972. Ha studiato teologia e filosofia a Milano, Roma e Monaco di Baviera, conseguendo la licenza in teologia e il dottorato in filosofia. Dopo avere insegnato filosofia e corsi speciali di teologia fondamentale a Milano (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale) e a Roma (professore invitato alla Pontificia Università Gregoriana), nel 1992 è entrato nel Collegio dei Dottori della Biblioteca Ambrosiana. Dal 2007 è prefetto della medesima istituzione. Ha dedicato i suoi studi all'idealismo tedesco, alle opere di Martin Lutero e alle dottrine politiche e giuridiche della Seconda scolastica.

Tra le sue pubblicazioni: *Il Concilio di Trento*, Milano 1995; *Idealismo*, Milano 1996; *Nichilismo*, Milano 1998; *Teologia e cultura cristiana tra XV e XVI secolo*, Genova 2000; *La coscienza di essere umani*, Milano 2001; *Teologia, politica e diritto tra XVI e XVII secolo*, Genova 2005; *Breve storia del pensiero protestante da Lutero a Pannenberg*, Milano 2007.



“Come si possono riversare nel silenzio che segue il venir meno della musica altri suoni degni del silenzio appena trascorso?”

(Arvo Pärt)

Lunedì 30 Novembre - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

“Spiegel im Spiegel”

FRANCESCO SENESE *violino*

SONIA IACONIS *pianoforte*

Arvo Pärt

Spiegel im Spiegel

Felix Mendelssohn Bartholdy

Sonata in fa maggiore

Allegro vivace

Adagio

Assai vivace

*

Arvo Pärt

Fratres

Richard Strauss

Sonata in mi bemolle maggiore Op.18

Allegro ma non troppo

Improvvisation: Andante cantabile

Final: Andante - Allegro

FRANCESCO SENESE

Nato nel 1976 ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni presso la Scuola di Musica "R.Goitre" di Colico proseguendo poi al Conservatorio "G.Verdi" di Como dove si è diplomato col massimo dei voti.

Dall'età di quattordici anni ha frequentato i corsi di perfezionamento tenuti da importanti maestri quali C. Romano, S. Georghiu, B. Senofsky, S. Kravchenko, G. Carmignola, K. Blacher. Dal 1994 al 2000 ha studiato sotto la guida di Sergej Krylov e dal 2000 al 2005 in Italia con il M° Pavel Vernikov e in Olanda con il celebre violinista Herman Krebbers. Ha vinto il Primo Premio Assoluto in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in diverse città italiane e all'interno del Festival "Giovani Talenti" eseguendo il Concerto K 216 di Mozart con l'Orchestra da Camera dell'Aquila, Milano dove ha suonato per la Società dei Concerti presso



SONIA IACONIS

Si è diplomata al Conservatorio "G. Verdi" di Como con il massimo dei voti, ottenendo il premio e la medaglia d'oro in memoria di "F. Terraneo" quale più giovane e migliore diplomata dell'anno.

Ha curato la propria formazione seguendo master classes pianistiche dei Maestri russi C. Bogino, V. Margulis, L. Krylova e dal 1997 al 2007 ha studiato stabilmente con Laura de Fusco. Nel febbraio 2007 ha conseguito la Laurea di secondo livello a indirizzo concertistico presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli con il massimo dei voti e la lode.

È stata premiata in numerosi concorsi nazionali e internazionali.

Con il violinista Francesco Senese ha ottenuto il premio speciale della giuria per il miglior Duo italiano al Concorso Internazionale "Rovere d'oro".

Ha collaborato con la violinista Lorenza Borrani e il violoncellista Enrico Bronzi.

la sala Puccini del Conservatorio e Bari per L'Accademia dei Cameristi presso il Circolo Unione del Teatro Petruzzelli.

Si è esibito anche in Germania, in Sud America e in Olanda.

Nell'ambito della musica da camera ha collaborato e collabora tutt'ora con importanti musicisti quali P. Vernikov, S. Krylov, D. Rossi, E. Bronzi, G. Cassone, E. Segre, L. de Fusco, G. Andaloro e S. Iaconis, con la quale suona stabilmente in duo dal 1997.

Nel 2004 è stato membro della UBS Verbier Festival Orchestra con la quale ha suonato sotto la direzione di importanti direttori quali Levine, Gergiev, Temirkanov, Dutoit. È stato inoltre invitato a far parte della UBS Verbier Chamber Orchestra, selezione dei migliori musicisti della compagine sinfonica.

Nel 2005 è stato Primo Violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica di Roma.

Nel 2006 è stato primo violino dell'Orchestra Pro Musica di Pistoia.

Collabora inoltre come prima parte con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Orchestra da Camera di Mantova. Dal 2006 è membro dell'Orchestra Mozart di Bologna sotto la direzione di Claudio Abbado.

Dalla stagione 2007 - 08 su invito del Maestro Claudio Abbado è diventato membro della Lucerne Festival Orchestra.



È pianista collaboratore della classe di canto di D. Dinu Palade dal 2007.

Si è esibita in diverse città italiane come a Milano nella Sala "G. Puccini" del Conservatorio per la Società dei Concerti, a Bari per l'Accademia dei Cameristi presso il Circolo Unione del Teatro Petruzzelli e all'estero in Slovenia, Germania per la Stagione Musicale di Wolfegg e al Gasteig di Monaco di Baviera e in Olanda per Holland Music Sessions.

Lunedì 14 Novembre - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

In collaborazione con



“Oh happy day!”

THE HARLEM MESSENGERS

KELLIE TURNER - DOMINIQUE DENMAN
TIARA HOLT - ANDRE BROWN - RICHARD TIPTON

SAMUEL ARISTIL *tastiere*
ALBERT BRISBANE *basso*
FREDERICK MCCONDICHIE *batteria*



HARLEM MESSENGERS

Gli Harlem Messengers sono un gruppo internazionale, individualmente e collettivamente, i musicisti del gruppo suonano da oltre 20 anni. Il loro genere spazia dal gospel al Rythm`n` blues.

Fondati da Kellie Turner nel 2001, i membri degli Harlem Messengers hanno divertito il pubblico europeo ed asiatico, fino all'Australia e alla Nuova Zelanda. La loro

missione è diffondere gioia e felicità attraverso il canto, celebrare la vita, mandare un messaggio di speranza e di amore, divertire, farti sentire meglio di prima di averli ascoltati.

Hanno suonato a Milano, in Giappone, Corea, Sud America e, naturalmente, a New York. Le loro esecuzioni sono state trasmesse dalla Disney Television in Argentina.

Domenica 20 Dicembre - ore 21

Palazzo della Provincia

“Trios with Guitar”

MANUEL GUILLEN *violino*

LUCA TRABUCCHI *chitarra*

PIERLUIGI RUGGIERO *violoncello*

Presentazione del CD “Trios with Guitar”

Antonio Ximenez

Trio n. 1 in Re maggiore

Allegro moderato, Rondò presto

Nicolò Paganini

Terzetto in Re maggiore

Allegro con brio, Minuetto, Andante larghetto, Rondò

*

Isidro De Laporta

Trio n.2 in Si minore

Allegro non molto, Allegretto

Franz Joseph Haydn

Cassazione in Do maggiore (Hob.III:6)

Presto, Minuetto, Adagio, Finale presto

(Adattamento di Karl Scheit)

Nino Rota

Musiche dalle colonne sonore di

“Romeo e Giulietta” e “Il Gattopardo”

(Adattamento di Fabio Spruzzola)

TRIO CONCERTANDO



Di recente costituzione, è formato da musicisti che da molti anni svolgono attività concertistica in Italia e all'estero (Stati Uniti, Austria, Francia, Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Grecia, Argentina, Ungheria, Croazia) sia come solisti che in prestigiosi complessi cameristici e sinfonici (Orchestre des Concertes a Comprende di Ginevra, Orchestra Scarlatti di Napoli, I Filarmonici di Torino, Orchestra da Camera di Bologna, Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, Orchestra Nazionale della Repubblica Moldava, Orchestra da Camera di Kishinev, Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola, Queen Sofia Chamber Orchestra), collaborando con direttori e solisti di livello Internazionale (C. M. Giulini, R. Muti, G. Sinopoli,

Il repertorio presente nel Cd comprende composizioni originali per chitarra, violino e basso (violoncello) di due Autori della seconda metà del '700 spagnolo, Isidro de Laporta (1750-1808) e Antonio Ximenez (1751-1826). Di Isidro de Laporta si hanno ad oggi poche informazioni biografiche mentre di Antonio Ximenez si conosce la sua attività di eccellente violinista presso la Colegiata de San Nicolas di Alicante e la sua presenza nell'alveo della musica europea avendo dato alle stampe a Parigi alcune sue opere fra cui i trii qui incisi. La caratteristica che accomuna queste opere, databili negli anni 1789-1790, è il felice bilanciamento

S. Accardo, J. P. Rampal) e partecipando ai più importanti festivals italiani ed esteri (Montreaux, Vienna, Lubiana, Evian, Milano, Roma, Firenze, Boston, Bruxelles).

I componenti del trio hanno ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in diversi concorsi Nazionali ed Internazionali (Stresa, Napoli, Acqui Terme, Gaudeamus International Competition, TIM di Roma, Salon de Provence, Concorso Sarasate di Madrid); hanno inoltre effettuato registrazioni per le case discografiche EMI, Bongiovanni, Nuova Era, MAP di Milano, Dinamic; per le radio RAI e Radio Vaticana, Mediaset Canale 5, la Televisione della Svizzera Italiana.

Il Trio Concertando è un gruppo dal repertorio vario ed articolato. L'intento è infatti di valorizzare al meglio l'organico strumentale inusuale sia con opere originali che con trascrizioni ed arrangiamenti dal repertorio del '900.

Particolare apprezzamento sta riscuotendo il CD prodotto dall'Hungaroton di Budapest con la registrazione in prima assoluta di opere originali per questa formazione di due Autori del tardo settecento spagnolo, Antonio Ximenez e Isidro de Laporta.

Pur rappresentando il risultato di una recente unione di musicisti, il Trio Concertando ha già al suo attivo numerosi concerti.

musicale tra il violino e la chitarra, senza alcun ruolo predefinito, come avviene invece in molta musica da camera con chitarra, anche dei primi decenni dell'800, in cui quest'ultima gioca un ruolo quasi sempre di accompagnamento armonico. Un altro grande "spagnolo", Luigi Boccherini, pubblicherà solo dieci anni dopo, nel 1799, i suoi Quintetti con chitarra; i nostri due Autori ben rappresentano quindi quell'"humus" musicale spagnolo di fine '700 a testimonianza di un vivace mondo di ottimi esecutori dilettanti, cui si rivolgeva Ximenez nella sua dedica dei Trii qui registrati: "dediés aux amateurs".

Lunedì 18 Gennaio - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

In collaborazione con

Credito
Valtellinese 

“Per il grande jazz”

“WAITIN’ FOR BENNY”

omaggio a Benny Goodman

MAURO NEGRI *clarinetto*
ANDREA DULBECCO *vibrafono*
PAOLO BIRRO *pianoforte*
MAURO BEGGIO *batteria*

Il quartetto nasce con l'intento di omaggiare una delle più prestigiose formazioni di tutta la storia del jazz: il quartetto di Benny Goodman, riproponendone l'organico originale (clarinetto, vibrafono, pianoforte e batteria). A questo progetto partecipano quattro musicisti che sono considerati fra i più rappresentativi dei loro rispettivi strumenti sulla scena italiana. Il programma verte, oltre che su brani del reper-

torio del quartetto di Goodman eseguiti in maniera non didascalica, anche su composizioni originali. Attraverso queste ultime l'intento è di proporre agli ascoltatori un omaggio alla figura di un Goodman attento non solo alle forme del jazz più popolare, ma interessato e profondamente inserito nel mondo della musica contemporanea del suo tempo, come le collaborazioni con Bartok e Stravinskij testimoniano.

MAURO NEGRI

Clarinetista-saxofonista-compositore-arrangiatore, si è diplomato in clarinetto con Giovanni Bertolini. Nel 1984 (appena diciottenne) si classifica secondo al concorso per primo sax indetto dalla R.A.I. di Milano, con la quale ha collaborato negli anni successivi.

Nel 1985 vince il primo premio al Concorso Nazionale per saxofonisti di Agliani d'Asti.

Nel 1989 viene chiamato a tenere un seminario su John Coltrane al Teatro Nuovo di Verona ed incide il suo primo disco per la Splasch Records. Nel 1991 vince il “Jazz Contest” con il suo nuovo quartetto con il quale inciderà quattro C.D. Nel 1992 vince il premio “Top Jazz” come miglior talento. Nel 1992 forma un trio con il chitarrista Sandro Gibellini ed il pianista Paolo Birro che vince il premio Barga Jazz 1992 e che produrrà due CD: “Funny Men” e “The Tender Trap”. Nel 1993 incide un disco come solista per l'etichetta “Sentemo”.

Nel 1998 ha fatto parte dell'Orchestra Accademica Della Scala per due concerti con Enrico Rava, Giovanni Tommaso, Gato Barbieri e Jim-

my Cobb. Con Enrico Rava ha registrato 3 CD.

Per più di 2 anni è stato il primo sax alto-clarinetto della “Vienna Art Orchestra”. Con questa formazione ha registrato 4 CD ed è stato in tour realizzando più di 50 concerti.

È ospite fisso del quartetto “New generation” di Enrico Rava.

Ha suonato con nomi tra i più rappresentativi del panorama jazzistico mondiale: da Billy Cobham, Lee Konitz, Steve Lacy, Paul Jeffrey, Natalie Cole, Paolo Fresu, Furio Di Castri, Franco D'Andrea, Enrico Intra, Tullio De Piscopo. Nel 2007 ha pubblicato il libro “Master Jazz in Jazz edito da BMG. Ha inoltre partecipato a tour mondiali con artisti del Pop italiano come Eros Ramazzotti e Edoardo Bennato.



ANDREA DULBECCO

Si è diplomato con il massimo dei voti in strumenti a percussione sotto la guida di Franco Campioni presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, dove ha anche studiato composizione e conseguito il diploma di pianoforte. Si è specializzato in vibrafono con David Friedman. Come solista ha suonato con l'Orchestra Angelicum di Milano, l'Orchestra del Conservatorio Superiore di Graz, la R.A.I. di Milano, l'Orchestra Sinfonica di San Remo e l'Orchestra d'Archi Italiana. In qualità di camerista si è esibito nelle più prestigiose società italiane quali la Società del Quartetto e la Società dei Concerti di Milano, Accademia di Santa Cecilia, Accademia Chigiana, Teatro alla Scala, collaborando con prestigiosi artisti quali A. Ugorski, M. Brunello, A. Lucchesini, Markus Stockhausen, P. De Maria, E. Fisk e G. Carmignola. Fa parte del gruppo "Sentieri Selvaggi" diretto dal compositore Carlo Boccadoro che gli ha anche dedicato sue composizioni. Oltre alla

carriera di musicista classico svolge un'intensa attività come vibrafonista Jazz suonando ed incidendo con numerosi artisti di fama internazionale quali P. Fresu, E. Rava, D. Moroni, F. Dicastri, M. Negri, G. Gaslini, D.

Friedman ed esibendosi in importanti Festival quali Umbria Jazz e Roccella Jonica. Ha effettuato tournè negli Stati Uniti, Messico, Africa ed Estremo Oriente. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche.

Recentemente è stato invitato da Piero Angela nella trasmissione "Super Quark". È docente di strumenti a percussione presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e di vibrafono ed improvvisazione presso la "Soncino Percussion Academy".



PAOLO BIRRO



Ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Vicenza sotto la guida di Carlo Mazzoli, ottenendo il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Nel 2007 ha conseguito il Diploma di II Livello

in Jazz presso il Conservatorio di Adria con il massimo dei voti e la lode.

Nel 1992 in trio con Sandro Gibellini e Mauro Negri si classifica al primo posto nel Concorso Internazionale di Barga Jazz.

Nel 1996 è stato nominato "Miglior Nuovo Talento" nel referendum della critica specializzata indetto dalla rivista "Musica Jazz".

Collaborazioni con Lee Konitz, Ruud Brink, Scott Hamilton, Buddy De Franco, Johnny

Griffin, Gianni Basso, Enrico Rava, Gianni Cazzola, Erwin Vann, Richard Galliano, Mauro Negri, Sandro Gibellini, Pietro Tonolo, Klaus Lessmann, Paolo Fresu, Carlo Boccadoro, Bobby Watson.

Festivals e rassegne: Umbria Jazz, New Conversation (Vicenza-Teatro Olimpico), Toscana Jazz, Progetto Jazz (Cremona), Musicus Cententus (Firenze), Venezia Suona, Siena Jazz.

Concerti in Svizzera, Austria, Germania, Israele, Francia, Spagna, Etiopia, Grecia, Canada. Ha partecipato a trasmissioni radiofoniche per Radio3 RAI.

Ha tenuto stages di pianoforte jazz, improvvisazione e musica d'insieme e dal 2003 è docente presso il Conservatorio di Vicenza.

È autore del volume "Master in Piano Jazz" edito da Ricordi e ha scritto articoli pubblicati sulle riviste Musica Oggi e JazzIt.

MAURO BEGGIO

Studia la batteria dall'età di tredici anni.

Nel 1986 durante il seminario "Siena Jazz" conosce Enrico Rava con il quale inizia a collaborare dal gennaio '87. Nello stesso anno con l'"Enrico Rava Quartet" incide il suo primo LP dal titolo "Animals".

Dall'inizio della sua carriera ha modo di alternarsi tra formazioni precostituite (Enrico Rava Quartet, Enrico Pieranunzi Trio, Quartetto di Claudio Fasoli, Gibellini-Tavolazzi-Beggio Trio, Lydian Sound Orchestra) ed un'intensa attività di freelancer suonando con musicisti

italiani e stranieri come Johnny Griffin, Toots Thielemans, Lee Konitz, Palle Danielsson, Franco ambrosetti, Paul Bley (con il quale incide il CD "One Year After"), Franco D'Andrea, Guido Manusardi, Stefano Bollani, Massimo Urbani.



Giovedì 28 Gennaio - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

“Pianoforte e orchestra”

ORCHESTRA 1813

IGOR LONGATO *pianoforte*

GIOVANNI BATTISTA MAZZA *direttore*

Felix Mendelssohn Bartholdy

Das Märchen von der schönen Melusine

(La favola della bella Melusina), ouverture op. 32

Fryderyk Chopin

Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra op. 21

Maestoso - Larghetto - Finale: Allegro vivace

*

Robert Schumann

Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54

Allegro affettuoso - Intermezzo: Andantino grazioso - Allegro vivace

ORCHESTRA 1813

Costituita dall'As.Li.Co. nel 2007, l'Orchestra 1813 ha debuttato ne *Il Re Pastore* di Mozart, sotto la direzione musicale di Bruno Dal Bon. Partecipa in questi anni dei progetti e dei circuiti promossi dall'As.Li.Co. (Pocket Opera, Opera domani), ha preso parte a numerose produzioni liriche in un calendario intenso di lavoro: *L'elisir d'amore*, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *Don Pasquale*, *Madama Butterfly*, *L'Italiana in Algeri* (Pocket Opera), *The Fairy Queen*, *Così fan tutte*, *Hänsel e Gretel* (Opera domani), *La serva padrona* (Stagione notte 07/08). Nell'estate del 2008 ha suonato inoltre alla prima edizione del Festival Como città della musica, partecipando alla produzione di *Madama Butterfly*. Protagonista dell'intera stagione concertistica del Teatro Sociale di Como e coinvolta in numerosi concerti sul



territorio in collaborazioni con le istituzioni cittadine e gli enti locali, ha lavorato con direttori quali: Manlio Benzi, Matteo Beltrami, Alessandro D'Agostini, Alessandro Ferrari, Pietro Mianiti, Giuseppe Sabbatini, Carlo Tenan, ed ha collaborato con solisti di fama quali: Ramin Bahrami, David Garrett, Stefano Montanari, Mischa Maisky, Francesco Manara, François-Joël Thiollier e il Quartetto della Scala.

IGOR LONGATO

Studia organo, composizione e pianoforte e ottiene il diploma al Conservatorio "G. Verdi" di Milano in pianoforte con il massimo dei voti. Si perfeziona in seguito con Piero Rattalino, Fausto Zadra, Boris Bloch e Hubert Harry.

Nel 1992 vince insieme al violoncellista Relja Lukic il premio della Gioventù musicale Italiana e, a seguito di questo, inizia un'intensa attività cameristica, spaziando nel repertorio da Bach ai contemporanei.

Nel 1996 incide il suo primo CD per pianoforte solo, dedicato a Mussorgsky e Scriabin, seguito da altri tre CD con complessi cameristici. Al pari dell'attività cameristica si esibisce in recital e come solista con orchestra. È regolarmente invitato nelle stagioni concertistiche in Italia, Svizzera, Spagna, Croazia, Albania, Turchia, Bulgaria, Bielorussia e Stati Uniti.

È apparso come solista con: Accademia "I Filarmonici" di Verona, Orchestra Sinfonica dell'Insubria, Orchestra Wind Art, "I Solisti della Svizzera Italiana", Orchestra di Stato della Bielorussia, Orchestra Sinfonica di Bacau, Orchestra Filarmonica di Bourgas,

Orchestra della Radio di Sophia, The Waterbury Symphony Orchestra, come interprete di concerti di Rachmaninoff, Tchaikowsky, Mozart, Haydn, Beethoven, Gershwin. Tra le sue collaborazioni con musicisti troviamo Bruno Pola, Zorayda Salazar, Diego Fasolis, Marc Andreae, Bruno Amaducci, Bruno Grossi, Alberto Martini, Victor Dubrovsky, Lief Bjaland, Beat Hofstatter, Federico Mondelci. Ha registrato per diverse emittenti televisive e radiofoniche tra cui: Radio della Svizzera Italiana, Radio di Sofia, RAI, Televisione della Svizzera italiana, Telelombardia, Radio Popolare, la Televisione Olandese.

Tiene corsi di perfezionamento di Fisiologia dell'esecuzione pianistica in Italia e Svizzera, è docente alla Tasis di Lugano e alla Musikhochschule di Lucerna.



GIOVANNI BATTISTA MAZZA

Si forma presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano: organo, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

Frequenta vari corsi di perfezionamento. Svolge intensa attività concertistica, come organista prima (è del 1986 il primo premio al concorso internazionale "Giovani organisti d'Europa" di Pisa) e come direttore d'orchestra poi.

In tale veste collabora con Fondazione Arena di Verona, Accademia del Teatro



alla Scala, Orchestra Milano Classica, Accademia Filarmonica Romana, Teatro Comunale di Ferrara, Orchestra Sinfonica

di Sanremo, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano e partecipa a festival e rassegne in vari Paesi europei.

In ambito operistico il debutto avviene con Bohème, al Teatro dell'Opera di Dniepropetrovsk (Ucraina).

Numerose le prime esecuzioni assolute di brani contemporanei, spesso dedicati a lui. Registra per la Radiotelevisione della Svizzera Italiana, per la Radio Nazionale Bulgara e per la RAI.

La discografia è principalmente dedicata a Bach e ai contemporanei italiani.

Particolare interesse è riservato al repertorio sinfonico italiano poco frequentato. A cento anni dalla composizione propone, a Ferrara, alcuni inediti di Ottorino Respighi.

Trascrive e ripropone musiche del compositore Aldo Finzi.

Insegna organo e composizione organistica presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Lunedì 1 Marzo - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

in collaborazione con



“Omaggio a Chopin”

ADAM KLOCEK *violoncello*
PIANISTA DA DEFINIRE

Fryderyk Chopin

Introduzione e Polacca brillante in do maggiore

Walzer in la minore

Mazurca in re minore

Sonata in sol minore op. 65

Allegro moderato, Largo, Scherzo: Allegro con brio, Finale: Allegro

ADAM KLOCEK

è uno degli artisti polacchi più significativi della giovane generazione. Violoncellista e direttore d'orchestra, nel 2006, a seguito di concorso internazionale, è stato nominato Principal Guest Director dell'orchestra dell'Arizona (USA) e, nello stesso anno ha assunto la direzione artistica e musicale dell'Orchestra Filarmonica di Kalisz (Polonia). La sua carriera internazionale è iniziata come violoncellista. E' stato premiato in numerosi concorsi internazionali, tra cui Poznan, Colonia, New York, Monaco di Baviera, concorso Carl Maria von Weber, Unione Europea delle Radio e TV. E' stato il primo interprete del *Concerto Grosso* di Krzysztof Penderecki sotto la direzione del compositore. Con questo concerto ha aperto nel 2003 l'Anno di Penderecki della Filarmonica Nazionale di Varsavia. Con questa orchestra ha partecipato all'inaugurazione del Forum Lutoslawski (tourne internazionale in USA e in Giappone) ed ha realizzato la prima esecuzione del "Violin Concerto" del compositore polacco Krzesimir Debski, scritto per lui. La registrazione del concerto dal titolo „Bach&jazz” con il jazzista Leszek Mozdzer, nella quale Klocek ha suonato improvvisazioni jazz su temi di Bach, è stata definita dalla BBC “sensational in every respect” e, nei primi giorni

di presentazione il CD è subito diventato un bestseller. Adam Klocek suona un violoncello di



Antonio Stradivari del 1717. Ha ricevuto una raccomandazione per una borsa di studio dal grande direttore del XX secolo Carlos Kleiber. Ha collaborato con quasi tutte l'orchestre polacche e con tanti famosi solisti. Ha tenuto concerti in importanti Festival quali Europa-musicale, Miedzynarodowy Festival Chopinowski in Antonin, Festiwal Sinfonia Varsovia. Attualmente collabora con la Staatskapelle Dresda. Adam Klocek è anche autore di musica da film, da camera e sinfonica. Insegna presso l'Accademia Musicale di Cracovia ed è direttore artistico del festival internazionale “Amber Road Festival”. Adam Klocek, grazie alla collaborazione con l'agenzia M-ART, ha suonato nella grande sala dell'Hermitage di Mosca, dove si è presentato come compositore, violoncellista e come direttore dell'orchestra dell'Hermitage.

Martedì 23 Marzo - ore 21

Sondrio, Auditorium Torelli

In collaborazione con

Credito
Valtellinese



Viterbo



Festival 2009

“Pinocchio Jazz” inCommedia dell’Arte

adattamento teatrale per le nuove generazioni

CAPOLINEA TRIO

Alessio Capobianco *chitarra*

Stefano Fanini *basso elettrico contrabbasso*

Francesco Speziali *batteria*

COMPAGNIA TEATRO RICERCHE MUSICA E TERRITORIO

Mario Gallo *Pinocchio*

Laura Pece *la Dama la Volpe*

Gabriele Guarino *Geppetto Mangiafuoco*

Valeria Bianchi *il Gatto*

matinée per le scuole

Martedì 23 Marzo ore 14 e Mercoledì 24 ore 9.30-11



CAPOLINEA TRIO

è la giovane band perugina premiata lo scorso anno, dalla giuria del premio JazzUp Live. Nasce nell'Aprile 2007 e nel Giugno dello stesso anno il Trio si aggiudica il primo posto nell'ambito del Premio musicale "Città di Assisi 2007".

Nato con la volontà di proporre le sonorità del jazz standard in chiave personale e rinnovata, il progetto musicale si basa sulla valorizzazione delle idee e dell'espressività musicale dei singoli componenti che si estrinseca non solo nell'esecuzione di celeberrimi brani che hanno caratterizzato la storia del jazz, ma anche nella presentazione di una serie di brani propri e di recente composizione. A partire dall'Ottobre 2008, con l'inserimento del chitarrista Alessio Capobianco, il trio ha acquisito un nuovo sound, marcatamente



elettrico, e propone brani estremamente ricercati nella forma dove groove e swing vengono alternati.

Dopo essersi classificato nel concorso JazzUp 2008 di Viterbo con il brano "Jazz song for a japanese girl" il trio collabora con il Teatro Ricerche di Toscana nella produzione musicale-teatrale di "Pinocchio Jazz", una rivisitazione in chiave jazz della celebre storia del burattino.

MARIO GALLO, attore, autore e regista teatrale, si forma a Urbino presso l'Istituto di Scienze dello Spettacolo e Sociologia della Comunicazione e al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. In seguito, si perfeziona al Centro di Pedagogia Teatrale E. G. Craig di Firenze, e continua la sua formazione con l'Odin Teatret (Jan Ferslev), Sosta Palmizi, Marcel Marceau, Hal Yamanouchi, Philp Radice (scuola J. Lecoq di Parigi). Possiede una profonda esperienza pedagogica e didattica del teatro, acquisita in oltre 15 anni di progetti sviluppati per Enti italiani ed esteri. Produce, promuove e insegna Commedia dell'Arte in Italia e all'estero.

Il **TEATRO RICERCHE** è una Associazione Culturale - Compagnia teatrale di professionisti che produce e promuove in Italia e all'estero l'arte teatrale italiana. Negli ultimi anni ha organizzato progetti volti all'approfondimento della tradizione della Commedia dell'Arte, collaborando a programmi di formazione teatrale e di spettacolo con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e gli Istituti Italiani di Cultura in molti Paesi. Il gruppo

di ricerca e di produzione è composto da professionisti che collaborano provenienti da diverse formazioni dell'arte scenica: la Commedia dell'Arte, il clown, il mimo, la danza, la prosa, l'opera lirica, la musica, il cinema.

I programmi di pedagogia teatrale sono finalizzati a valorizzare e promuovere la didattica e la produzione, in particolare della Commedia dell'Arte, nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale e internazionale.

MUSICA E TERRITORIO, associazione culturale costituita nel 2006, ha affrontato nel corso del suo primo periodo di vita un'intensa attività istituzionale ed organizzativa, affiancandosi a numerose ed importanti manifestazioni quali Est Film Festival, Tuscia Opera Festival, Spazio Città Aperta, Settembre Viterbese.

JAZZUP FESTIVAL ha ospitato artisti quali Billy Cobham, Sergio Caputo, Enrico Rava, Danilo Rea, Maurizio Giammarco, Gegè Telesforo per citare alcuni. Oggi, con oltre cinquanta eventi all'attivo, JazzUp Festival è una delle più importanti realtà culturali della Toscana.

CID Circolo Musicale

Fondatore: Alberto Frizziero
 Presidente: Floriana Palmieri
 Direttore Artistico: Giovanni Battista Mazza
 Consulente Artistico: Pierangelo Livraghi

SOCI D'ONORE

Miro Fiordi, direttore generale Credito Valtellinese
 Maurizio Del Tenno, onorevole
 Potito Pedarra, musicologo, curatore dell'Archivio Respighi della Fondazione Cini
 Emilio Respighi, musicofilo, discendente di Ottorino Respighi
 Gaetano Santangelo, direttore Rivista Amadeus
 Luisa Vinci, direttore generale Accademia del Teatro alla Scala

SI RINGRAZIANO

Regione Lombardia - Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie
 Provincia di Sondrio - Assessorato alla Cultura
 Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Assessorato alla Cultura
 Comune di Sondrio - Assessorato alla Cultura
 Fondazione Gruppo Credito Valtellinese
 Gruppo bancario Credito Valtellinese
 Fondazione ProValtellina
 Chiesa Collegiata di Sondrio
 Mons. Franco Buzzi - Prefetto della Bibiloteca Ambrosiana

INGRESSI E ABBONAMENTI

Socio ordinario intera stagione	euro 100
Socio ordinario "in due"	euro 170
Socio terza età (oltre 65 anni)	euro 90
Socio Giovani (fino 25 anni)	euro 40

Gruppi organizzati di 10 persone sconto del 10% su tariffa Socio Ordinario.
 Biglietti da euro 15 tariffa unica.

DOVE ABBONARSI

Sondrio: Sportello del Cittadino presso il Municipio di Sondrio
Tirano: Libreria e Musica "Il '95" - piazza Cavour 13
Morbegno: Biblioteca Vanoni - via Cortivacci 4
 via internet: info@circolomusicale.it

PROGETTO "INSIEME AL CONCERTO"

L'Assessorato alla Cultura della provincia di Sondrio, in collaborazione col Circolo Musicale CID e gli Amici della musica di Sondalo promuovono la VIII Edizione dell'iniziativa "Insieme al concerto" indirizzata ai giovani in età scolare per favorire la partecipazione ai concerti tramite particolari condizioni di abbonamento e ingressi convenzionati.

PER INFORMAZIONI:

C.I.D. CIRCOLO MUSICALE DI SONDRIO

tel. 0342 212784 - 333 4365478 - www.circolomusicale.it - e-mail: info@circolomusicale.it

Si ringraziano per la collaborazione



*Centro Estetica
Erboristeria Cesare*

Via Pio Rajna, 1 - 23100 SONDRIO
tel. 0342 - 200215
donatella.caelli@fastwebnet.it

LENOCI & DE PEVERELLI
----- TI CONVIENE SEMPRE

CASTIGLIONE ANDEVENNO (SO):
Via Nazionale, 37 - Tel. 0342 358081 - Fax 0342 358451
SONDRIO:
Galleria Parravicini, 10 - Tel. 0342 512305 - Fax 0342 512776
e-mail: info@lenoci.it - www.lenoci.it

CENTRO MUSICALE
di GIULIANO MOTTA



Piazza Gualletti, 6 (uscita Galleria Campello)
23100 Sondrio
Tel. 0342/21.07.88 - 368.23.49.86
www.centromusicale.it



Gugiatti Luciano
Refrigerazione

Tel./Fax 0342.380.932 - 23020 POGGIRIDENTI (SO)
In ambito PED Azienda certificata dal TÜV Rheinland



“donare il sangue è semplicemente importante”
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

NUMERO VERDE AVIS COMUNALE DI SONDRIO 800593000



ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
DELLE MIGLIORI MARCHE
DAL 1983

Via Teti 34, SONDRIO

ABBIGLIAMENTO
da Timo

Via Beccaria, 15 23100 SONDRIO - Tel. 0342.212409